

COMUNE DI BOGNANCO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. prot.

N. 01 Reg. delib

Verbale Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Discussione mozione di sfiducia

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO** alle ore **21,00** ,nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge , in sessione straordinaria seduta pubblica ed in **SECONDA** convocazione.

Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

	Presenti	Assenti
1) MANCINI Remigio – Sindaco	X	
2) BRAZZALE Miriam	X	
3) POSSA Mauro		X
4) CROPPI Renato	X	
5) GIACOBINI Renata		X
6) CLERICI Silvio	X	
7) BONZANI Michele	X	
8) CASTELLANO Samuele	X	
9) DARIOLI Dario	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale: Dott.ssa TRANCHIDA Rosanna

Il Presidente Sig. Remigio Mancini , nella Sua qualità di Sindaco dichiara aperta la seduta, per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento

Oggetto: MOZIONE DI SFIDUCIA AL SINDACO AI SENSI DELL'ART. 52 del D.Lgs. n. 267 del 2000 assunta AL PROTOCOLLO IN DATA 30.10.2017

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che in data 30/10/2017 i Consiglieri Comunali MICHELE BONZANI, MIRIAM BRAZZALE, SAMUELE CASTELLANO, RENATO CROPI E DARIO DARIOLI hanno presentato con atto acquisito al protocollo generale con il n. 2750, una mozione di sfiducia al Sindaco in carica, Sig. REMIGIO MANCINI, risultato eletto alle elezioni Amministrative del maggio 2014, che si allega;

Vista la nota prot. N. 3003 del 24.11.2017 a firma del sindaco Remigio Mancini inviata ai consiglieri comunali in merito alla presentata mozione di sfiducia

Vista la nota del 29.11.2017 del Gruppo "Bognanco Futura avente ad oggetto "rigetto e contestazione della VS missiva prot.3003 del 24.11.2017;

Vista la nota n. 46505 dell'1.12.2017 della Prefettura- Ufficio territoriale del Governo del Verbano-Cusio Ossola che invitava il sindaco a porre all'ordine del giorno della seduta del consiglio comunale la mozione di sfiducia nel termine di venti giorni

Considerato che il sindaco provvedeva a convocare il consiglio comunale per il giorno 20 dicembre 2017 con ordine del giorno "discussione mozione di sfiducia"

Considerato che in detta seduta di consiglio comunale, in prima convocazione, il presidente del consiglio constatava, essendo intervenuti solo cinque consiglieri, la mancanza del numero legale così come previsto dall'art. 10 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale

Considerato che il sindaco procedeva ad indire una successiva riunione di consiglio comunale per la trattazione del medesimo ordine del giorno "discussione mozione di sfiducia" in seconda convocazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. 267 del 2000 rubricato *Mozione di sfiducia secondo cui : 1. Il voto del consiglio comunale o del consiglio provinciale contrario ad una proposta del sindaco, del presidente della provincia o delle rispettive giunte non comporta le dimissioni degli stessi. 2. Il sindaco, il presidente della provincia e le rispettive giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco e il presidente della provincia, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario ai sensi dell'articolo 141.*

Considerato che la mozione di sfiducia presentata è sottoscritta da N. 5 Consiglieri comunali e quindi superiore al numero minimo richiesto ;

Ritenuto di dover provvedere in merito

VERBALE DELLA SEDUTA

Il sindaco, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Il sindaco prende la parola avvisando i consiglieri, che qualora vi fossero nei suoi confronti comportamenti irrispettosi da parte degli stessi consiglieri comunali, lo stesso abbandonerebbe l'aula, allontanandosi dalla seduta.

Lo stesso preliminarmente ringrazia la comunità di Bognanco per avergli concesso l'onore e il piacere di essere stato sindaco per tre anni e mezzo. Dichiara di avere ricoperto la carica di sindaco nell'interesse esclusivo della valle, di avere fatto del proprio meglio per realizzare il programma esposto in campagna elettorale. In particolare evidenzia di essersi impegnato su moltissimi fronti, lavorando giorno e notte per il comune e per la valle. Lo stesso evidenzia di essersi occupato di diverse problematiche. In particolare di essersi occupato attivamente e fattivamente di manutenzione e sicurezza del territorio; di essere intervenuto al fine di risolvere il problema delle linee telefoniche a Pizzanco, al Moraso e a Boco; di avere lavorato sul piano regolatore, fermo dal 1994, avviando il relativo procedimento; Di essere intervenuti a segnalare presso gli uffici competenti il dissesto idrogeologico del nostro territorio. Di aver ottenuto dall'assicurazione ben 140.000,00 per l'immobile bruciato a San Marco; di essere intervenuto sul territorio con diverse opere e attività; Di essersi impegnato nel progetto Aree interne dal quale potranno pervenire al Comune di Bognanco diversi contributi; Di essersi impegnato, unitamente all'amministrazione, di diversi progetti ed interventi.

Il sindaco infine manifesta la speranza che la futura amministrazione riesca a portare a termine i diversi progetti iniziati da questa amministrazione, auspicando che sappia lavorare nel migliore dei modi per il bene della comunità di Bognanco.

Considerato che non vi sono altri consiglieri iscritti a parlare;

ESAMINATA la mozione di sfiducia presentata il 30/10/2017 prot. n. 2750 dai consiglieri Darioli, Castellano, Bonzani, Croppi, e Brazzale.

Eseguita la votazione per appello nominale si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI 7- VOTI FAVOREVOLI 5- VOTI CONTRARI 2 - VOTI ASTENUTI 0

Voti espressi dai consiglieri:

DARIOLI DARIO – FAVOREVOLE

CASTELLANO SAMUELE – FAVOREVOLE

BONZANI MICHELE – FAVOREVOLE

CROPPI RENATO – FAVOREVOLE

BRAZZALE MIRIAM – FAVOREVOLE

MANCINI REMIGIO – NON FAVOREVOLE

CLERICI SILVIO – NON FAVOREVOLE

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 2000;

Visti gli art. 52 e 141 del D. Lgs. 267 del 2000;

Visti lo Statuto e il Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni in essa contenute e qui richiamate e confermate, l'allegata Mozione di sfiducia nei confronti del Sindaco, presentata il 30/10/2017 prot. n. 2750, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 52 TUEL, successivamente all'approvazione della mozione di sfiducia si procederà allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario ai sensi dell'art. 141 TUEL;

DI DISPORRE, a cura dell'ufficio di Segreteria, l'invio di copia della presente deliberazione alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo del Verbano-Cusio Ossola.

La seduta è sciolta alle ore 22:00.

Comune di Bognanco

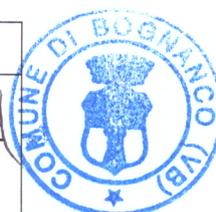
PROVINCIA DI DEL V.C.O.

Proposta Consiglio Comunale N.1 del 2018

Oggetto:
DISCUSSIONE MOZIONE DI SFIDUCIA

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa	Favorevole	29.1.2018	Segretario comunale	



Bognanco, 30 ottobre 2017

**Al Sig. Sindaco
del Comune di Bognanco
sig. Remigio Mancini**

**Al Segretario Comunale
Dott.ssa Rosanna Tranchida**

Oggetto: Mozione di sfiducia ai sensi dell'art. 52 del D.lgs n 267/2000

Con la presente "Mozione di sfiducia" i sottoscritti consiglieri comunali: Michele Bonzani, Miriam Brazzale, Samuele Castellano, Renato Croppi e Dario Darioli,

LETTO

il titolo III (Artt. 36-87) del Testo Unico degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000)

e

l'articolo 28 (capo V) dello Statuto Comunale

PREMESSO

che allo stato attuale il Sindaco, dopo le dimissioni dei consiglieri Bruno Dettoni, Alessio Bellavista, Giuseppe Belandi e Rosanna Gallo e in seguito alla fuoriuscita dal gruppo di maggioranza consiliare dei consiglieri Renato Croppi e Miriam Brazzale e a seguito di rinuncia alla surroga della sig.ra Ilaria Della Bianca non può più contare su una maggioranza in Consiglio Comunale;

CONSIDERATO

il perdurare di una situazione critica nell'andamento amministrativo dell'Ente e di ciò ne è stata a più riprese informata anche la Prefettura del VCO (mancate attuazioni di delibere di Consiglio, ostilità alle istanze della minoranza, mancata calendarizzazione di interrogazioni giacenti dallo scorso 30 marzo 2017, etc.);

GIUDICATO

alla luce di quanto sopra, ormai impossibile il proseguo del mandato del Sindaco e della Giunta Comunale;

SI RICHIEDE

la calendarizzazione e messa in discussione della presente "Mozione di Sfiducia" ai sensi delle vigenti normative di legge.

Ci riserva altresì, in vista dell'attuazione della presente, di informare la Prefettura del VCO e gli organi competenti, comprese le forze di Polizia e/o Carabinieri.

Pertanto si confida nella massima collaborazione e si auspica che sia considerata per la convocazione del Consiglio la delibera di C.C. n. 7 del 27 aprile 2015, votata all'unanimità, e che impegna il Sindaco- salvo casi di urgenza comunque non palesati in questa mozione – a convocare il consiglio di lunedì alle 20:30.

Si rimanda inoltre anche all'art. 16, comma 19, del DL 138 del 13/08/2011 convertito con Legge 148 del 14/09/2011 che, in proposito delle calendarizzazioni di Consiglio Comunale aggiunge a quanto espresso dal TUEL, la seguente dicitura: *"...e, nei comuni con popolazione fino a 15000 abitanti, si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti"*.

Si confida, alla luce di quanto sopra, nella massima collaborazione e si auspica che fin da ora siano scongiurate possibili inadempienze nelle fasi tecniche che seguiranno.

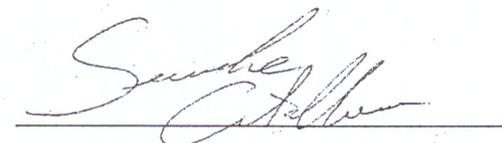
Cordiali Saluti



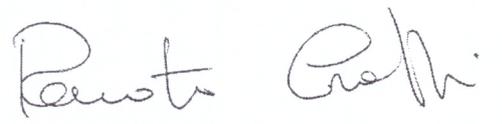
Consigliere comunale Michele Bonzani



Consigliere comunale Miriam Brazzale



Consigliere comunale Samuele Castellano



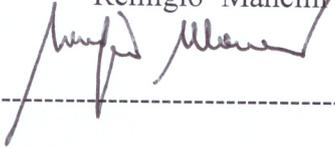
Consigliere comunale Renato Croppi



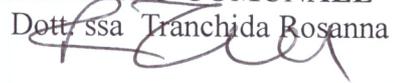
Consigliere comunale Dario Darioli

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Remigio Mancini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Tranchida Rosanna



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo

Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31 GEN. 2018

Bognanco, Li 31 GEN. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Tranchida Rosanna



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

perché trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di pubblicazione

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134- comma 4°- D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Tranchida Rosanna
